

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 30 giugno 2021

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 688 del 21 giugno 2021

Ordinanza 4 dicembre 2020 n. 626 - Presa d'atto della sottoscrizione del contratto di costituzione diritto di uso tra amministrazione comunale di Moglia e Parrocchia Esaltazione della S. Croce di Bondanello di Moglia, relativo agli edifici costituenti la canonica della Parrocchiale di Bondanello - ID CS43, e contestuale trasferimento dell'intervento in allegato b1 del piano per gli interventi per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Vista il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari Delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possono delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 29 febbraio 2020 n. 8, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Preso atto del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n.3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Visti

- l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 «Legge di

Stabilità 2014», il quale ha stabilito ai commi da 369 a 373, per le aree terremotate delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto che, per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture, i Comuni predispongano appositi piani organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia e urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle Regioni;

- l'ordinanza 12 giugno 2015, n. 110, con cui il Commissario Delegato ha incaricato il Soggetto Attuatore della Struttura Commissariale di raccogliere dai Comuni interessati le eventuali manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 147/2013, articolo 1, commi da 369 a 373;
- l'ordinanza 7 giugno 2016, n. 225 il Commissario Delegato: ha individuato 14 Comuni, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute ai sensi dell'ordinanza 110 e del Decreto del Soggetto Attuatore 16 febbraio 2016, n. 28, quali unici interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani ai sensi della legge n. 174/2013 e più precisamente: Borgofranco sul Po, Gonzaga, Magnacavallo, Moglia, Poggio Rusco, Quingentole, Quistello, Revere, Roncoferraro, San Benedetto Po, San Giacomo delle Segnate, San Giovanni del Dosso, Schivenoglia e Serravalle Po; ha approvato le «Linee guida per la redazione dei Piani Organici» e i «Criteri di valutazione e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie»; ha incaricato il Soggetto Attuatore di procedere all'individuazione dei componenti della Commissione tecnica di valutazione dei Piani Organici;
- l'ordinanza 29 novembre 2017, n. 359 il Commissario Delegato: ha approvato gli allegati tematici, parti integranti e sostanziali A «interventi su beni pubblici», allegato B «interventi su beni privati necessitanti di specifico accordo»; allegato C «interventi non ammissibili a finanziamento»; allegato D «interventi ritirati in fase istruttoria»; ha assegnato ai singoli Comuni un contributo per la realizzazione degli interventi ammissibili; ha individuato l'iter di approvazione e rendicontazione relativo agli «Interventi su beni pubblici» di cui all'Allegato «A» dell'Ordinanza stessa;
- l'ordinanza 29 giugno 2018, n. 401, con cui il Commissario Delegato ha definito i termini ed i criteri per la quantificazione del contributo e le modalità per l'attuazione degli interventi su beni privati necessitanti di un accordo pubblico/privato;
- l'ordinanza 19 dicembre 2018, n. 456 con la quale, tra le altre cose, il Commissario delegato ha: aggiornato la denominazione degli allegati riportanti tutti gli interventi proposti dai Comuni nel seguente modo: Allegato A: Interventi finanziati, Allegato B: Interventi in fase di progettazione a sua volta suddiviso in B1) Progetti Pubblici e B2) Progetti che necessitano di un accordo pubblico-privato; ha stabilito, in analogia con l'Ordinanza 1° agosto 2018, n. 411 in materia di attuazione degli interventi su Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico, il termine perentorio del 30 giugno 2020 per la presentazione delle domande relative agli interventi di cui all'allegato B2, completo del progetto esecutivo comprensivo di tutte le autorizzazioni necessarie; ha stabilito che lo stanziamento complessivo di € 32.326.736,10 sia da intendersi a copertura di tutti gli interventi di cui agli allegati A) e B1) mentre la restante quota costituisce la quota parte della copertura finanziaria degli interventi di cui all'allegato B2;
- l'ordinanza del 6 marzo 2020 n. 549 con la quale il Commissario Delegato ha preso ha approvato l'aggiornamento degli avanzamenti del piano attraverso l'approvazione degli allegati: Allegato A) Interventi finanziati; Allegato B) Interventi in fase di progettazione, suddiviso in B1) Progetti Pubblici e B2) Progetti che necessitano di un accordo pubblico-privato; Allegato C) Interventi archiviati; Allegato D) Interventi conclusi; ha riformulato le scadenze di cui all'Ordinanza 19 dicembre 2018, n. 456 nel seguente modo: entro il termine perentorio del 30 settembre 2020 i Comuni dovranno presentare un pre-accordo tra le parti circa le modalità di attuazione dell'intervento, pena l'inammissibilità di finanziamento e quindi l'archiviazione dell'istanza; analogamente si procederà all'archiviazione qualora venga meno l'interesse da parte di uno dei sottoscrittori del pre-accordo; entro il termine perentorio del 30 giugno 2021 dovrà essere presentato il progetto esecutivo secondo le modalità di cui all'ordinanza 29 giugno 2018, n. 401 ed ha, infine, confermato tutto quanto previsto dalle ordinanza

n. 359 e n. 401 per quanto non modificato dallo stesso atto;

- da ultimo l'ordinanza 4 dicembre 2020 n. 626 inerente agli «interventi per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture - 2° aggiornamento 2020», con cui il Commissario Delegato, in merito all'intervento in oggetto ha stabilito che è «*Ammissibile ed autorizzato a procedere ai sensi dell'Ordinanza n. 401. Prima di essere concesso il finanziamento il Comune dovrà acquisire il parere della Struttura Commissariale sulla Convenzione tra Comune e Parrocchia.*»

Richiamati quindi i seguenti atti:

- la nota del Comune di Moglia, Prot. n. 4921 5 giugno 2021, con cui l'Amministrazione comunale trasmette, richiamata l'ordinanza commissariale n. 626 del 4 dicembre 2020, la bozza di «*contratto di costituzione del diritto di uso*», condiviso dal Comune e dalla Parrocchia Esaltazione S. Croce di Bondanello, al fine di acquisire il previsto parere della Struttura Commissariale;
- la nota della Struttura Commissariale Protocollo C1.2021.1450 dell'8 giugno 2021, con cui il Soggetto Attuatore, in risposta alla nota del 5 giugno 2021 prot n 4921 del Comune di Moglia, comunica allo stesso che «*quanto proposto sia coerente con le previsioni dell'Ordinanza n. 401 del 29 giugno 2018*».
- con la stessa nota la Struttura Commissariale segnala inoltre che «*il perfezionamento dell'atto è necessario al fine di determinare l'inserimento dell'intervento CS43 in oggetto tra i progetti afferenti alla ricostruzione pubblica, ai sensi della sopra citata ordinanza n. 401*»;
- la Delibera di Consiglio del Comune di Moglia con cui l'Amministrazione approva lo schema di contratto di costituzione diritto di uso, a titolo gratuito, ex artt. 1021 e segg. del Codice civile a favore del Comune di Moglia sulle unità immobiliari site in Moglia MN, via Cesare Battisti: Catasto Fabbricati F. 7, part. 19 sub 3, categoria C4, classe 1, vani 4, sup. cat. 600 mq;
- l'atto datato 17 giugno 2021, agli atti della Struttura Commissariale, con cui il Notaio Camocardi Carlo di Carpi, atesta e certifica che con suo atto in data odierna in corso di registrazione, la PARROCCHIA ESALTAZIONE DELLA S. CROCE», con sede in Moglia (MN), frazione Bondanello, Via Cesare Battisti n. 51, codice fiscale 91001500205, iscritta come Ente ecclesiastico nel Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Mantova al n. 71 P.G. ha costituito a titolo gratuito a favore del «COMUNE DI MOGLIA11», con sede in Moglia (MN), Piazza Matteotti n. 2, codice fiscale 00261470207, il diritto di uso per anni 25 (venticinque) sulle unità immobiliari di proprietà della Parrocchia site in Comune di Moglia (MN), frazione Bondanello, Via Cesare Battisti, identificate al Catasto Fabbricati del Comune di Moglia, al foglio 7, con i mappali: 19 sub. 3 - Piazza Battisti C. n. CM - P.T.I-2 - Cat. C/4 - Cl. I - mq. 428 - R.C. euro 486,30; 21 sub. 3 - Piazza Battisti C. n. CM - P.T.I - Cat. C/ 2.

Dato atto che gli immobili oggetto del contratto sopra richiamato sono i fabbricati oggetto degli interventi previsti nel progetto presentato dal Comune di Moglia ed identificato con ID CS43 del piano per gli interventi per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture.

Valutato pertanto che siano state ottemperate le disposizioni previste dall'ordinanza n. 626 del 4 dicembre 2020;

Ritenuto pertanto:

- di prendere atto della sottoscrizione del contratto con cui la Parrocchia Esaltazione della s. Croce ha costituito a titolo gratuito a favore del Comune di Moglia il diritto di uso per anni 25 (venticinque) sulle unità immobiliari di proprietà della Parrocchia oggetto dell'intervento identificato con ID CS43;
- di dichiarare ottemperati gli obblighi previsti dall'ordinanza n. 626 e dichiarare pertanto finanziabile l'intervento identificato con id cs43 del piano per gli interventi per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture
- di trasferire ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza 626 l'intervento in oggetto in allegato b1) progetti pubblici dall'allegato b2) progetti che necessitano di un accordo pubblico-

privato, dell'ordinanza stessa;

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di prendere atto della sottoscrizione del contratto con cui la Parrocchia Esaltazione della S. Croce ha costituito a titolo gratuito a favore del Comune di Moglia il diritto di uso per anni 25 (venticinque) sulle unità immobiliari di proprietà della Parrocchia oggetto dell'intervento identificato con ID CS43;

2. di dichiarare ottemperati gli obblighi previsti dall'ordinanza n. 626 e dichiarare pertanto finanziabile l'intervento identificato con id cs43 del piano per gli interventi per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture;

3. di trasferire ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza 626 l'intervento in oggetto in allegato b1) progetti pubblici dall'allegato b2) progetti che necessitano di un accordo pubblico-privato;

4. di trasmettere il presente atto al Comune di Moglia e di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito internet dedicate alla ricostruzione post sisma 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana